



**LA GIUNTA GABELLONE INVESTE 500 MILA EURO
PER RIORGANIZZARE GLI INTERVENTI RELATIVI
AI SERVIZI DEI CENTRI PER L'IMPIEGO
E ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Sono stati approvati oggi dalla giunta provinciale, presieduta da **Antonio Gabellone**, due importanti provvedimenti che permetteranno una riorganizzazione della politica di formazione e dell'attività posta in essere dai Centri provinciali per l'impiego in Provincia di Lecce.

Si tratta dell'approvazione del Protocollo d'intesa con Italia Lavoro e delle "Linee guida per il potenziamento dei servizi per l'Impiego".

<<Con l'approvazione di questi atti- dichiara l'assessore alla Formazione e politiche del Lavoro **Ernesto Toma** - possiamo finalmente puntare, da un lato, a dare risposte immediate all'emergenza lavoro, grazie alle misure messe in campo dal Governo nazionale e destinate a Italia Lavoro, ma possiamo anche, dall'altro verso, iniziare ad incidere nelle politiche attive dell'occupazione, con risorse proprie, destinate in maniera mirata al potenziamento dei Centri per l'Impiego, che avranno una funzione indispensabile nello sviluppo delle politiche che l'Amministrazione Provinciale attuerà nel prossimo futuro>>.

<<L'approvazione di questi provvedimenti è ulteriormente un momento importante per l'Amministrazione Gabellone perché consente, dopo un lungo e meticoloso lavoro di studio del territorio e dei settori economici che maggiormente rappresentano criticità nel Salento, di riorganizzare la "macchina" delle politiche occupazionali dell'ente per andare incontro alle impellenti esigenze del mondo del lavoro>>, conclude l'assessore **Toma**.

La Provincia svolge istituzionalmente funzioni relative al collocamento ed ai Centri per l'Impiego per l'erogazione di nuovi servizi relativi all'orientamento ed alla formazione al lavoro ed è chiamata a promuovere interventi volti a garantire azioni di politica attiva del Lavoro. Italia Lavoro, invece, è la società della quale si avvale il Ministero del Lavoro per la promozione e gestione di azioni nel campo delle politiche del lavoro e dell'assistenza tecnica ai servizi per l'impiego. Inoltre, fornisce assistenza sistematica agli enti locali, progetta e gestisce interventi di formazione mirata, provvede all'attivazione di interventi nel campo delle politiche attive del lavoro anche con riferimento all'utilizzo di risorse a livello provinciale, regionale, nazionale e comunitario.



Gli interventi saranno diretti a sostenere la qualificazione dei sistemi dei servizi per il lavoro e la loro evoluzione, anche attraverso la programmazione e la gestione di misure di politiche attive del lavoro in relazione a tutte le attività derivanti dalle funzioni attribuite alla Provincia in materia di mercato del lavoro.

In particolare, si realizzeranno interventi in favore dei lavoratori fuoriusciti dal mercato del lavoro e dei lavoratori che non ne sono mai entrati, con particolare riferimento ai soggetti percettori di ammortizzatori sociali e ai target di lavoratori maggiormente a rischio.

Sul piano della Governance si attiveranno sinergie con l'Università del Salento, i Comuni, la Camera di Commercio, i consulenti del lavoro, gli enti locali di sviluppo, gli enti di formazione, le associazioni datoriali e sindacali, gli enti bilaterali, gli ordini professionali, le associazioni del terzo settore, le Asl, l'Inps, l'Inail, e con tutti gli operatori capaci di fare "rete" in questo ambito.

Si miglioreranno gli standard di servizio e le modalità di intervento per il collocamento mirato dei disabili e di soggetti appartenenti a categorie particolarmente deboli sul mercato del lavoro, con particolare riferimento agli ex-detenuiti; si contribuirà a ridefinire la programmazione e la gestione dei servizi per il reinserimento lavorativo degli immigrati; si sosterrà l'integrazione tra azioni e risorse nazionali, regionali e provinciali, favorendo la complementarietà degli interventi.

Lecce, 23 dicembre 2009

p.p.